

Teatro Nucleo

Elsa Morante. Un canto per gli ultimi

Regia e drammaturgia **Natasha Czertok**
Con **Natasha Czertok, Frida Falvo, Chiara Parolo**
Voci, canti e supervisione musicale **Bruno de Franceschi**
Musiche originali e sound design **Luca Venturini**
in collaborazione con **Chiara Parolo** (clarinetti e flauti)
Scene e costumi **Maria Ziosi**
Disegno luci **Andrea Pistoia**
Dramaturg **Michele Pascarella**
Assistente alla regia **Noemi Petrone**



Produzione Teatro Nucleo
In collaborazione con Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
Con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna



Elsa Morante. Un canto per gli ultimi nasce come un attraversamento appassionato dell'opera e della visione del mondo di una delle voci più radicali del Novecento italiano. In scena, la sua parola diventa materia viva, corpo che pulsa, canto che tenta di dare volto e dignità a tutte le creature marginali che popolano i suoi libri: bambini fragili, madri ferite, amanti senza patria, sognatori incalliti.

La **drammaturgia** intreccia testi, lettere e frammenti narrativi, restituendo una Morante intima e politica, fragile e ferocemente lucida. Non interpretiamo Morante, ma ci lasciamo abitare da lei, offrendoci come canali di una voce che ancora oggi interroga e inquieta.



La scena è essenziale. È spazio dell'ascolto, dove il pubblico è invitato a farsi complice e testimone. Perché gli **ultimi** di cui parla Morante non sono figure del passato: sono presenze che continuano a bussare, a chiedere cura, sguardo, memoria.

Lo spettacolo diventa così un atto poetico e civile: un rito laico che celebra la potenza trasformativa della **letteratura** e la sua capacità di illuminare le zone d'ombra della storia. Un canto, appunto: fragile e luminoso.

Per Teatro Nucleo, il cui percorso intreccia arte, utopia e pratica politica, questo dialogo è naturale: il teatro non è un oggetto da contemplare, ma un atto **comunitario**, un luogo dove la memoria diventa gesto e relazione.

Un ruolo centrale è affidato alla **dimensione sonora**: non solo musica e cori, ma soprattutto parola come partitura. Il testo si fa tessitura ritmica, vibrazione, immagine: le voci – dette, cantate, sospese – costruiscono paesaggi sonori che attraversano e rileggono i mondi delle diverse opere morantiane, evocandone gli echi simbolici, emotivi e politici

Il percorso di creazione si è nutrito di molti incontri, discipline e sguardi. Tra questi, **Cantiere Morante** (2025), ciclo di conversazioni pubbliche con studiose da tutta Italia che ha arricchito e orientato la nostra ricerca, riattivando nel lavoro la potenza critica, poetica e politica dell'opera morantiana.

In accompagnamento allo spettacolo è stato creato il dialogo divulgativo tra teatro e letteratura Colmi di figure. Esercizi con Elsa Morante, di e con Michele Pascarella, Natasha Czertok, Frida Falvo e Chiara Parolo.

Questo spettacolo è il nostro modo di parlare di e con Elsa, oggi.
Un piccolo coro di donne e uomini che provano, ancora una volta, insieme a chi lo vorrà, a tenere aperto lo spazio del sogno.
*E a ricordare che ogni **sogno** condiviso è già una forma di **resistenza**.*
Un canto per gli ultimi, e per chi non smette di cercarli.





Approfondimenti

Una sfida perfetta
Conversazione con Natasha Czertok | Teatro Nucleo a partire da Elsa Morante
di Michele Pascarella - Gagarin Magazine

Teatro Nucleo incontra Elsa Morante
Intervista a Natasha Czertok
di Valeria Minciullo - Birdmen

+ Guarda il trailer

+ Guarda il video integrale

+ Elsa Morante. Un canto per gli ultimi

+ Cantiere Morante

Lo spettacolo ha debuttato a Pordenone il 9 settembre 2026 nell'ambito del festival L'Arlecchino Errante

Una produzione **Teatro Nucleo**

Con il sostegno di

RER · MiC Ministero della Cultura · Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Contatti
organizzazione@teatronucleo.org
+39 348 9655709

Sede: Teatro Julio Cortázar
Via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro (FE)

Foto di Daniele Mantovani